Direttore: Giovanni Morandi

il Resto del Carlino
BOLOGNA

26-LUG-2013
da pag. 9

FESTA DELL'UNITÀ IL RESPONSABILE MACCIANTELLI: «FAREMO UN CICLO DI INCONTRI SULLO SPORT DEDICATI AL 'CEV'»

Prove di congresso al Parco Nord: ci saranno Renzi ed Epifani

CI SARÀ Matteo Renzi e pure Pier Luigi Bersani. Non mancherà Gianni Cuperlo né Pippo Civati. Alla festa provinciale del Pd al Parco Nord andrà in scena una sorta di pre-congresso quest'anno. Tutti i big invitati, come spiega il responsabile del programma della festa Marco Macciantelli, hanno risposto di sì. Le date sono ancora un'incognita, ma i nomi sono ormai una certezza: Guglielmo Epifani, Fabrizio Barca, Goffredo Bettini, Gianni Pittella, Susanna Camusso, Dario Franceschini, Andrea Orlando, Stefano Fassina, Cecile Kyenge, Debora Serracchiani, Livia Turco, Walter Veltroni, Rosario Crocetta e molti altri. Oltre al tradizionale confronto con il sindaco Virginio Merola «ci sarà un ciclo di incontri sullo sport pensato insieme al movimento sportivo di base e dedicato alla memoria di Maurizio Cevenini — spiega Macciantelli — Questi alcuni titoli ancora provvisori: lavoro sportivo dilettantistico e gestione dell'impiantistica; aspetti fiscali, amministrativi, finanziari; tutela sanitaria. Stiamo preparando una serata con Umberto Veronesi su 'Sport & Salute'».

MA A TENERE banco, data la vicinanza del congresso, saranno certamente gli sfidanti per la poltrona della segreteria del Pd e le eventuali ripercussioni a livello locale, in vista dei congressi che decideranno i nuovi segretari provinciale e regionale. La 'prima' dei civatiani, mercoledì sera al circolo Murri, è andata oltre le previsioni: «Una sala strapiena, piena di belle persone e tanto entusiasmo», racconta la consigliera provinciale Daniela Vannini che ha partecipato, insieme al consigliere regionale Antonio Mumolo e la leader di Occupy Pd Elly Schlein. Assenti giustificati la prodiana Sandra Zampa e Thomas Casadei. Il gruppo legato al parlamentare lombardo non vedrebbe però di cattivo occhio un bis di Raffaele Donini: «Ha lavorato bene e il congresso locale vive di logiche diverse da quello nazionale», spiega il portavoce Salvatore Tesoriero.

UN RAGIONAMENTO analogo a quello dell'area legata a Gianni Cuperlo. Se la candidatura di Anna Pariani a livello regionale pare ormai certa, restano invece percorribili gli spazi per un dialogo con Donini, sulla base di un accordo programmatico. Ancora da risolvere, invece, il risiko 'renziano': paradossalmente, infatti, il numero crescente di simpatizzanti del sindaco di Firenze sta complicando il confronto interno: «Ci allarghiamo, è un dato di fatto. Se fossimo un'area molto larga, una candidatura è inevitabile», spiega Salvatore Vassallo.

Federico Del Prete
Saverio Migliari

data stampa 32° Anniversario